

Festival della Partecipazione - Sessione Aree interne e periferie urbane

L'Aquila 13 ottobre 2018, ore 10-12

Vivere "ai margini", riprendersi il futuro

Premesse

1. Aree interne

Le aree interne, provate dalla carenza di servizi negli ambiti di scuola, sanità e mobilità e dall'indebolimento demografico che le contraddistingue, costituiscono tuttavia una parte peculiare e viva del nostro Paese, oltre a coprire tre quinti del territorio e a essere abitate da poco meno di un quarto della popolazione. La Strategia delle Aree interne, riconfermata da ben cinque governi che dal momento della sua nascita si sono succeduti, ha avuto il merito di mettere la questione delle aree interne nell'agenda politica e di affrontare gli interventi che le riguardano con metodo e visione.

2. Periferie urbane

Un eccesso di narrazione positiva riguardante le città e le aree urbane nel nostro Paese ha fatto sì che, a tutt'oggi, emergano con difficoltà quelle che sono invece drammatiche disuguaglianze e deficit di diritti e di servizi che i cittadini che abitano le periferie urbane si trovano quotidianamente ad affrontare. La necessità di una Agenda che affronti in modo altrettanto organico di quanto sta avvenendo per le aree interne i problemi delle periferie urbane si sta imponendo nel dibattito pubblico e lega fortemente la questione "aree interne" alla questione "metropolitana", esigendo una logica organica e sistemica per rimettere in sesto l'intero Paese.

3. Il protagonismo delle comunità

Festival partecipazione Aree interne e periferie urbane

Ma quello che, al di là delle ovvie differenze fra questione delle aree interne e questione delle aree urbane periferiche a fronte dell'elevato livello di disuguaglianze che le contraddistingue, accomuna invece le une e le altre è il ruolo che possono assumere, e stanno assumendo di fatto, le comunità che le abitano quando diventano traino e protagoniste della rinascita di questi territori, marginali dal punto di vista fisico o per le condizioni socio-economiche che presentano, ma centrali per l'energia con la quale sono capaci di affrontare e superare i fenomeni di disagio che vivono.

4. Il valore dell'esperienza

Per questo, nel corso dell'evento verranno presentate quattro esperienze, due relative ad aree interne del nostro Paese, due relative a periferie o aree urbane difficili, nelle quali le comunità, autorganizzandosi o svolgendo un ruolo attivo e partecipe all'interno di una politica pubblica con una forte connotazione comunitaria, hanno risolto problemi, superato disuguaglianze, costruito sviluppo nel loro territorio con un approccio visionario e orientato al futuro.

5. La comunità protagonista

Le esperienze raccontate dovranno saper evidenziare come le scelte di protagonismo delle comunità siano tanto più efficaci quando si ancorano a un bene comune della comunità, a qualcosa che tutti i cittadini percepiscono come tale, quando colgono il genius loci diventando capaci di catalizzare le risorse presenti in quel territorio, quando vi sono istituzioni che sostengono e favoriscono i processi comunitari, quando sono presenti e favorite le reti di cittadinanza attiva.

Organizzazione della giornata

La struttura degli interventi dovrebbe essere predisposta al fine di fare emergere le esperienze maturate e le problematiche affrontate. Ad ogni comunità viene richiesto di

presentare: i luoghi, le condizioni di partenza, le difficoltà affrontate, le soluzioni predisposte, i risultati ottenuti, le condizioni indispensabili per procedere, la replicabilità.

Per facilitare la presentazione possiamo produrre dei pp con le loro risposte.

Ciascuna esperienza sarebbe introdotta e conclusa da un suo “testimonial”.

Sabato 13 Ottobre, ore 10-12

Introduce Anna Lisa Mandorino

Coordina e facilita i lavori Andrea Di Stefano

I giovani del Rione sanità di Napoli

Introduce e chiosa Marisa Parmigiani

Le Microaree di Trieste per la lotta alle disuguaglianze socio-sanitarie

Introduce e chiosa Alessio Pascucci

Una scuola per il Basso Sangro

Introduce e chiosa Filippo Tantillo

Il laboratorio delle comunità della Baronìa

Introduce e chiosa Adriano Paolella

Margini di futuro: conclusioni a cura di Fabrizio Barca

Festival partecipazione Aree interne e periferie urbane